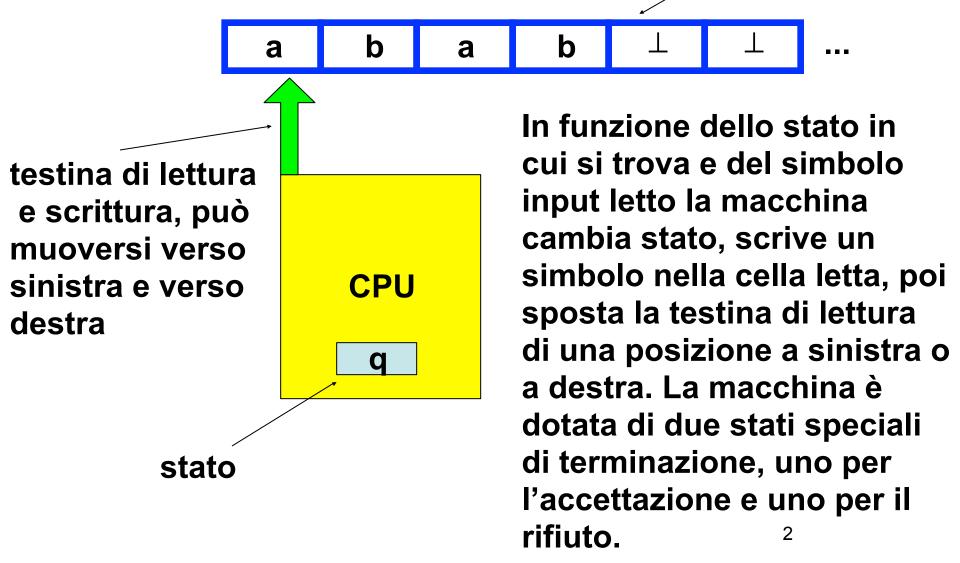
Sommario

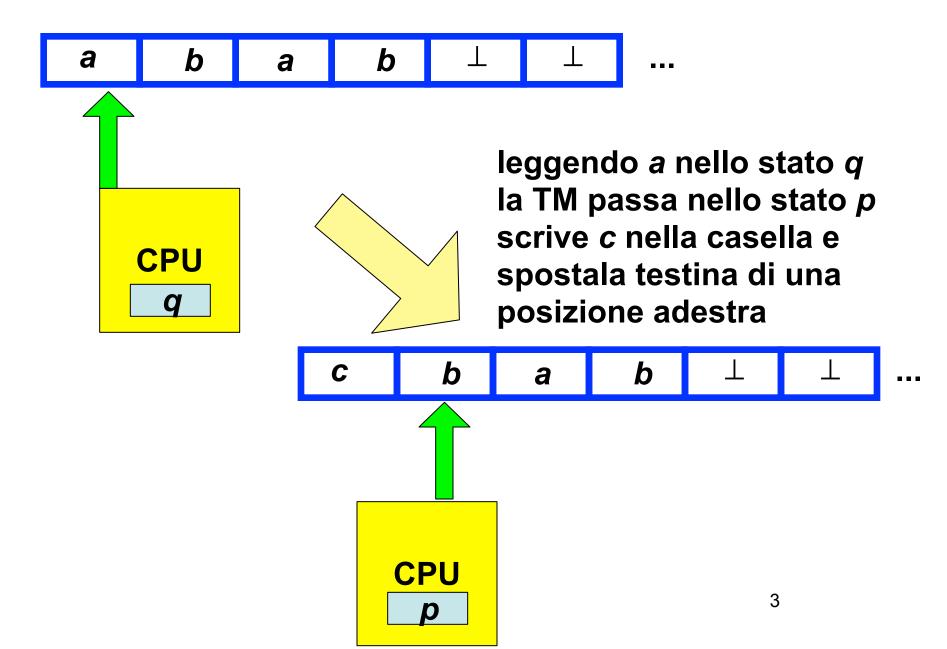
- Definizione Macchine di Turing, TM
- esempi
- Tesi di Church-Turing
- Proprietà elementari delle TM

Macchine di Turing: il modello mentale

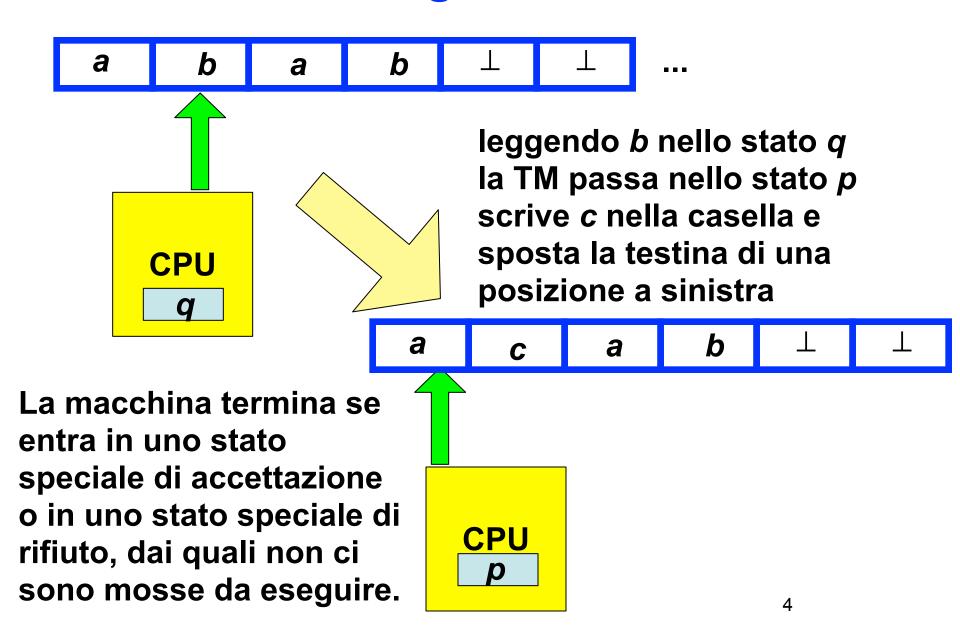
simbolo cella vuota



Macchine di Turing: una mossa a destra



Macchine di Turing: una mossa a sinistra



Esempio di TM 1

Una TM che accetta $L = \{a^nb^n | n > 0\}$

L'idea:

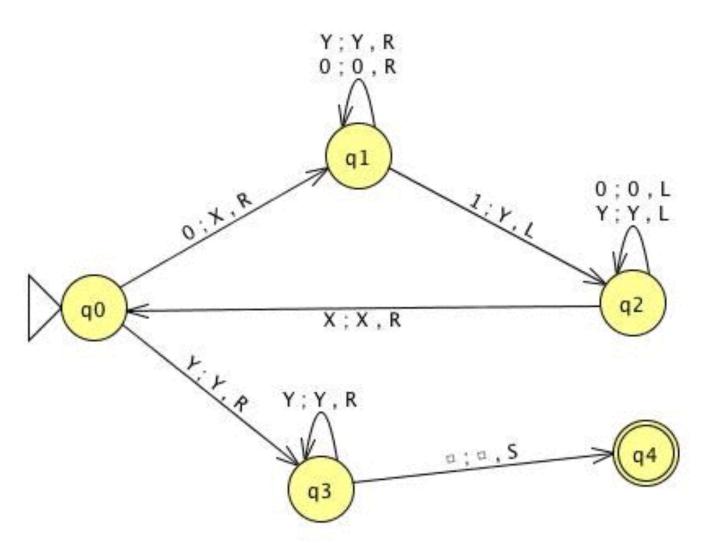
passo 1: se si legge uno 0 lo si sostituisce con X altrimenti si va al 4.

passo 2: si scorre il nastro verso destra, se si trova un 1 lo si sostituisce con Y, altrimenti si rifiuta

passo 3: si scorre il nastro verso sinistra fino al primo X si torna a destra e si ripete dal passo 1

passo 4: si scorre a destra, se non si leggono 1, ma solo Y, allora si accetta altrimenti si rifiuta.

La TM nel dettaglio



Ogni mossa non rappresentata porta a uno stato di rifiuto

Esempio di TM 2

La TM deve decidere L = {0^{2ⁿ} n≥0}.

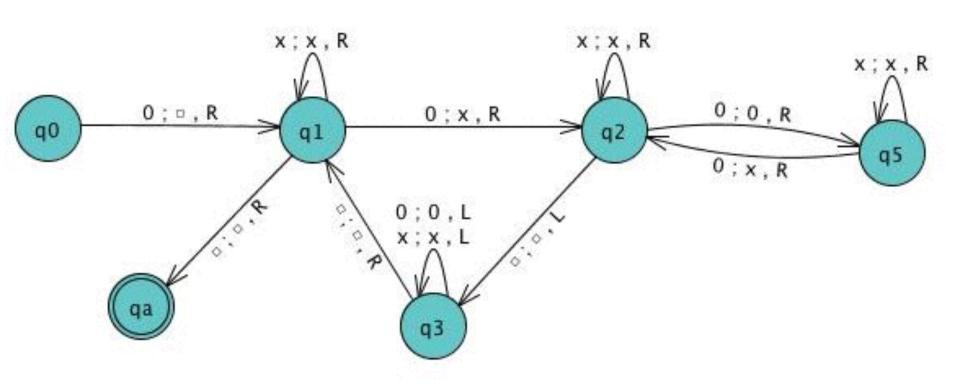
L' idea implementa l'osservazione che un numero è una potenza di 2 sse ripetutamente diviso per due dà risultato pari fino all'ultima divisione che dà 1.

passo 1: si marca la fine sinistra del nastro e si scorre il nastro verso destra rimpiazzando uno 0 sì e uno no con X, (così il numero è diviso a metà) trascurando eventuali X incontrate;

passo 2: se al passo 1 si era incontrato un solo 0 allora si accetta, altrimenti se è dispari si rifiuta

passo 4: si torna all'inizio del nastro e si ripete dal passo 1.

La TM nel dettaglio



Ogni mossa non rappresentata porta a uno stato di rifiuto

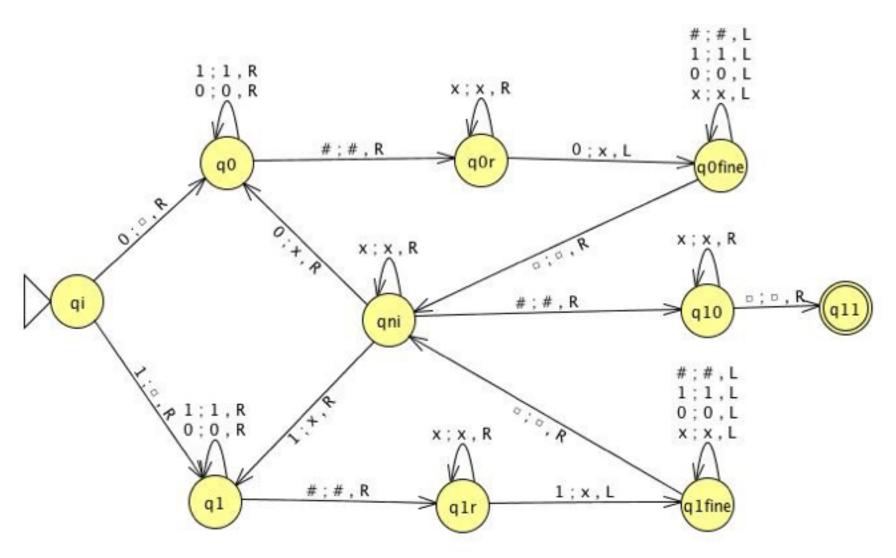
Esempio di TM 3

La TM deve decidere $L = \{w#w \mid w \text{ è in } \{0,1\}^*e \mid w\mid > 0\}.$

passo 1: si marca come cella vuota il primo 0 o il primo 1, proseguendo su due strade identiche tranne per il simbolo da controllare (per riconoscere l'inizio del nastro). caso 0 passo 2: si scorre il nastro a destra fino a trovare # passo 3: si scorre ancora a destra, trascurando eventuali simboli già marcati, se si trova uno 0 lo si marca a X, altrimenti si rifiuta passo 4: si torna all'inizio del nastro, passo 5 si ritorna verso destra, trascurando eventuali simboli già marcati, e se si trova uno 0 lo si marca come X e si torna al passo 2,se si trova un 1 si va la passo 2 del caso 1, altrimenti si controlla se anche dopo l'occorrenza di # ci sono solo X e in tal caso si accetta.

caso 1 identico, cambiando 0 in 1

La TM nel dettaglio



Ogni mossa non rappresentata porta a uno stato di rifiuto

Modello formale

Una Machina di Turing (Turing Machine) deterministica, è una settupla $M = (Q, \Sigma, \Gamma, \delta, q_0, q_a, q_r)$ dove

- Q, Σ e $\Gamma \supset \Sigma$ sono insiemi finiti, rispettivamente degli stati, dei simboli di input e dell'alfabeto di nastro; lo speciale simbolo di cella vuota \bot è in Γ , ma <u>non</u> in Σ
- δ : Q $\{q_a, q_r\}$ × Γ → Q × Γ × {L, R} è la funzione di transizione;
- q₀ è lo stato iniziale;
- q_a e q_r sono rispettivamente lo stato di accettazione e quello di rifiuto, con $q_a \neq q_r$

Configurazioni

Una configurazione deve informare sul contenuto del nastro, lo stato della macchina e la posizione della testina di lettura.

Queste informazioni si possono ottenere sinteticamente da una sequenza del tipo

$$\alpha$$
ga β in Γ ***Q** Γ *

dove α e β sono stringhe su Γ , a è un simbolo di Γ , $\alpha a\beta$ è il contenuto del nastro, a è il simbolo in lettura e q è lo stato della macchina.

La sequenza

$$q_0X$$

dove x è una stringa input, e q_0 è lo stato iniziale è detta configurazione iniziale.

Mosse

a destra:

se
$$\delta(q,a) = (p,b,R)$$
 allora

$$\alpha qac\beta \Rightarrow_{T} \alpha bpc\beta$$

a sinistra:

se
$$\delta(q,c) = (p,b,L)$$
 allora

$$\alpha aqc\beta \Rightarrow_{\mathbf{T}} \alpha pab\beta$$

Una configurazione del tipo $\alpha q_a \beta$ è detta di <u>accettazione</u>.

Una configurazione del tipo $\alpha q_r \beta$ è detta di <u>rifiuto</u>. Queste configurazioni sono di <u>terminazione</u>

Linguaggio accettato

Sia M = $(Q, \Sigma, \Gamma, \delta, q_0, q_a, q_r)$, e sia C(x) l'insieme delle configurazioni raggiungibili da quella iniziale $c_0 = q_0$ x.

Il linguaggio accettato (riconosciuto) è

L(M) =
$$\{x \mid x \in \Sigma^* \ e \ \exists \ c \in C(x) \ e \ c \ e \ di \ accettazione\}$$

= $\{x \mid x \in \Sigma^* \ e \ q_0 x =>^* \ \alpha q_a \beta \ con \ \alpha, \beta \in \Gamma^*\}$

Il linguaggio rifiutato è

$$R(M) = \{x \mid x \in \Sigma^* e \exists c \in C(x) e c \grave{e} di rifiuto\}$$
$$= \{x \mid x \in \Sigma^* e q_0 x =>^* \alpha q_r \beta con \alpha, \beta \in \Gamma^*\}$$

In generale $L(M) \cup R(M) \subseteq \Sigma^*!$

Se L(M) \cup R(M) = Σ^* allora vuol dire che la TM si ferma sempre, in tal caso L(M) è il linguaggio deciso dalla TM.

Linguaggio accettato

In generale

$$L(M) \cup R(M) \subseteq \Sigma^*$$

e il linguaggio accettato, L(M), da una TM è detto Turing-riconoscibile o semplicemente riconoscibile (ricorsivamente enumerabile, semidecidibile)

Se

$$L(M) \cup R(M) = \Sigma^*$$

allora vuol dire che la TM si ferma sempre, in tal caso L(M) è il linguaggio deciso dalla TMed è detto Turing-decidibile o semplicemente decidibile

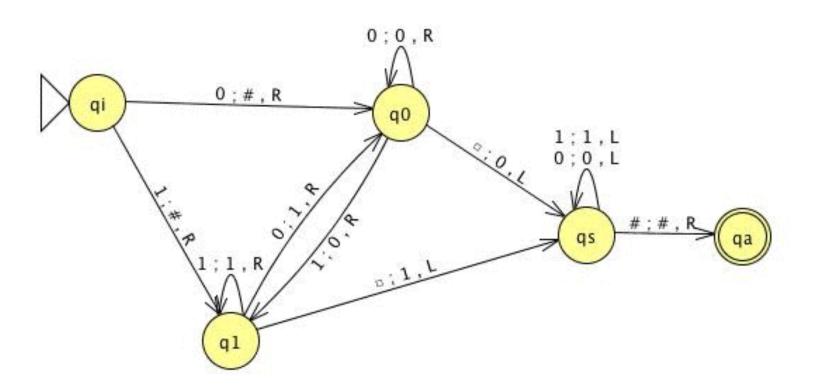
Classe dei linguaggi accettati

L'insieme di tutti i linguaggi che sono riconosciuti da una TM è così definito:

$$\angle$$
(TM) = {L | \exists M \in TM e L(M) = L}

Esempio di modulo TM

Una TM che trasforma una stringa binaria x nella stringa #x, riposizionando la testina di lettura sulla prima cella di nastro



Esempio: Una TM che genera la successiva stringa binaria in ordine canonico

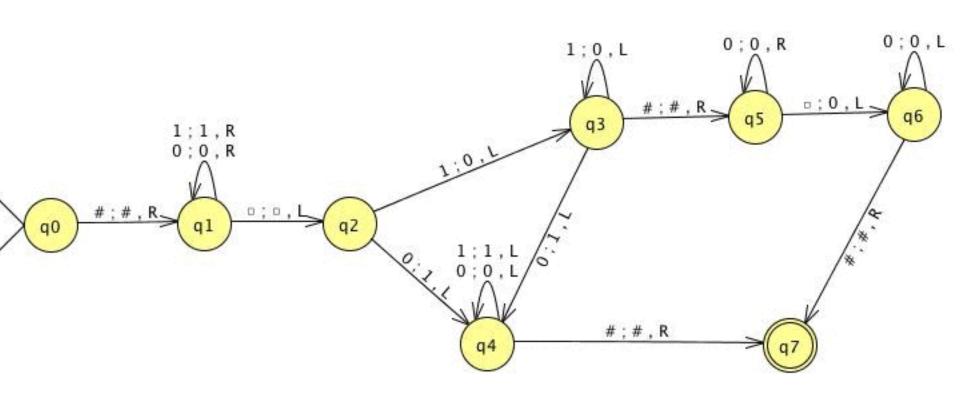
Le stringhe binarie elencate in ordine canonico :

0 1 00 01 10 11 000 001 010 011 100 101 110 111 ...

- 1. Data una sequenza x0y, con x in {0,1}* e y in 1*, la successiva si ottiene trasformando tutti gli 1 finali in 0 e lo 0 in 1, ottenendo x10...0
- data una sequenza 1...1 la successiva si ottiene trasformando ogni 1 in 0 e concatenando un altro 0

Ne diamo una descrizione dettagliata come file JFLAP, supponendo di avere utilizzato il modulo di TM che ha inserito il marcatore di fine nastro nella prima cella.

Esempio: Una TM che genera la successiva stringa binaria in ordine canonico



Tesi di Church - Turing

Tesi di Church - Turing:

La classe delle funzioni calcolate da una TM è la classe delle funzioni che informalmente sono considerate effettivamente calcolabili, o equivalentemente la classe dei linguaggi riconosciuti da una TM corrisponde alla classe dei problemi intuitivamente effettivamente risolvibili.

Quindi possiamo identificare l'idea di algoritmo con quella di una TM che si ferma sempre.

Mentre un semialgoritmo corrisponde a una TM che non sempre si ferma.

Semialgoritmo per l'inequivalenza per CFG

Problema: due CFG sono inequivalenti?

input: due CFG G1 e G2

- 1. verifica se la parola vuota è generata da entrambe, se no accetta altrimenti vai al passo 2
- 2. trasforma G1 e G2 in equivalenti (a meno della parola vuota) CFG in forma normale di Chomsky
- 3. inizializza il nastro con la prima parola non vuota
- 4. utilizza l'algoritmo CYK per controllare se la stringa sul nastro è generata da G1 e non da G2 o viceversa

se SI fermati e accetta altrimenti

genera la stringa successiva (in ordine quasilessicografico) a quella sul nastro di input e torna al punto 4.

É evidente che la procedura termina se G1 e G2 non sono equivalenti, mentre non si ferma altrimenti.